

Maggiani, Silvio, piazza

(Frazione di Valeriano, Vezzano Ligure, SP)



Biografia a cura di Francesca Mariani

Silvio Maggiani detto "Rosso", nato a Vezzano Ligure il 12/07/1915, vigile del fuoco presso lo stabilimento militare di San Bartolomeo alla Spezia, è un informatore dei partigiani e un procuratore d'armi che, entrato nell'organico del "Gruppo Valeriano" III Compagnia "Giustizia e Libertà", durante il turno di guardia, all'alba del 26 gennaio 1945 a Valeriano, seppur con un fucile da caccia e vestito da cacciatore, viene catturato durante il rastrellamento dai fascisti e preso come ostaggio per essere portato alla Spezia.

Durante il trasferimento, sapendo che l'avrebbero dovuto rilasciare, chiede di poter tornare in servizio, ma le Brigate Nere lo fanno scendere dal camion e, sghignazzando, lo uccidono, sparandogli proprio nel giorno in cui aveva intenzione di salire ai monti.

Fonti:

- Anna Valle, *Una storia nostra: Enrico Bucchioni e i partigiani di Vezzano*, Edizioni Giacché, 1994, p. 80
- *1995: 50^{ma} Ricorrenza del XXVI Gennaio 1945. Scritti e testimonianze*, Comune di Vezzano Ligure, 1995